

Rapporto di Riesame

Denominazione del Corso di Studio : Scienze e Tecniche Psicologiche

Classe : L24

Sede : Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giuseppe Mininni (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Marco Giuseppe Binetti (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Amelia Manuti (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Giulio Lancioni (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa Cecilia Raguseo (Tecnico Amministrativo)

Dr.ssa Ilaria Columbo (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre gli studenti Filippo Ivan Cannito e Chiara Risola che hanno suggerito un miglioramento dell'assetto organizzativo del corso, in relazione agli spazi ed ai laboratori che richiedono una formazione più pratica e mirata. Gli studenti propongono una maggiore attenzione a questo aspetto della formazione e dunque all'ampliamento delle attività di laboratorio (es., analisi dei dati). Un aspetto importante emerso è relativo al maggiore contatto tra formazione e mondo del lavoro. In tale ottica rientra la proposta di implementare l'offerta di seminari e workshop orientati a mostrare attraverso testimonianze l'aspetto applicativo del sapere psicologico che poi si può ulteriormente sviluppare nel percorso magistrale (scuole, centri per persone con disabilità, sistema giudiziario, impresa, ecc.).

Il gruppo di riesame si è riunito per analizzare le esigenze emerse dalla consultazione con gli studenti e per rispondere alle richieste di questo rapporto operando come segue. In data 9 gennaio 2014 il gruppo ha preso in analisi la documentazione da presentare per la compilazione del rapporto, considerando e discutendo assieme agli studenti interpellati le criticità e gli aspetti positivi del corso di studi. In data 10 gennaio 2014 sono state proposte e discusse le possibili azioni correttive per il miglioramento del corso di studi.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

In data 20 gennaio 2014 il consiglio di corso di studio ha preso in esame e discusso il rapporto di riesame qui presentato. Alle ore 9,15 nella sala riunioni del Dipartimento al secondo piano del Palazzo Ateneo, Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, si è riunito il Consiglio di Corso di Studi per discutere ed approvare il rapporto di riesame. Il coordinatore ha esposto ai membri del Consiglio inclusi i rappresentanti degli studenti il documento elaborato sul Riesame soffermandosi in special modo sugli aspetti critici identificati e sulle soluzioni proposte. In particolare il coordinatore si è soffermato sulla necessità di rendere più robusta la formazione nell'area di psicologia del lavoro al fine di offrire una base teorica più solida in vista del percorso magistrale, sulla richiesta degli studenti di spostare gli insegnamenti di metodologia della ricerca sociale al secondo anno anticipando la formazione teorica in psicologia dinamica ed infine sulla necessità di rendere gli insegnamenti più operativi e pratici al fine di orientare gli studenti verso la professione.

Si è inoltre dibattuto sulla necessità di una conoscenza della lingua inglese migliore di quella normalmente acquisita attraverso il percorso di studi e dunque maggiormente attinente al profilo professionale in uscita dal corso. Il breve dibattito sulle questioni e sui punti suddetti non ha prodotto dissensi. Il verbale del Consiglio è allegato alla presente relazione.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: aumentare la visibilità (interna ed esterna) del servizio di orientamento e tutorato

Azioni intraprese ed Esiti:

- realizzazione di materiale informativo, attivazione pagina facebook ed email dedicata ;
- presentazione presso i corsi di laurea dei servizi offerti dallo sportello al fine di ampliare il potenziale bacino di utenti;
- partecipazione alle giornate di
- realizzazione di incontri periodici con gli studenti già iscritti (realizzazione della giornata della matricola)
- realizzazione di iniziative a supporto degli studenti delle scuole medie superiori (Open day, Campus orienta e salone dello studente, partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dall'ateneo);
- mappatura dei bisogni degli studenti iscritti (I e II ciclo): realizzazione di una ricerca i cui esiti sono pubblicati nel volume a cura di Rossini, V., Manuti, A, Gemma, C., (2014). Vivere l'Università. Così sono studente. Pensa Multimedia: Lecce;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- la programmazione delle attività di orientamento e tutorato per l'anno 2013-2014 sono in fase di definizione in attesa della

stipula dei nuovi contratti per i tutor del dipartimento che ogni anno supportano le iniziative messe in cantiere in tema di orientamento e tutorato.

Obiettivo n. 2: migliorare la comunicazione interna e dunque il grado di conoscenza dell'andamento delle carriere degli studenti (fuoricorso e inattivi)

Azioni intraprese ed Esiti:

- Monitoraggio delle carriere attraverso la creazione di un gruppo di lavoro interno al dipartimento che interagisce con le segreterie didattiche e collabora alla raccolta di informazioni utili a programmare azioni correttive coerenti;
- Corsi di recupero per studenti con difficoltà, Mappatura degli insegnamenti più difficili da sostenere per gli studenti ed attivazione di laboratori a supporto della preparazione dell'esame e dell'organizzazione dello studio;
- Analisi delle motivazioni, realizzazione di focus group con studenti inattivi da lungo tempo per ricostruire le motivazioni della difficoltà nello studio;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Il monitoraggio e l'analisi delle motivazioni degli studenti fuori corso ed inattivi è stata portata avanti dal GdL Orientamento e Tutorato del Dipartimento, tuttavia i laboratori di recupero non sono ancora partiti materialmente per la stessa motivazione citata sopra ossia per l'attesa della stipula di contratti con i tutor di dipartimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati forniti dalle banche dati dell'ateneo relativi alla coorte 2009/10-2012/13 rivelano un trend di iscrizioni (immatricolati puri, nuove carriere ed iscritti al primo anno) stabile nel corso dei diversi A.A. (a partire dal 2010/11 fino al 2012/13), oscillando tra un minimo di 241 a un massimo di 249 iscritti, con una lieve flessione in negativo in quest'anno accademico N = 241 rispetto all'a.a. 2010-2011 N = 239. Gli studenti immatricolati al primo o ad anni successivi nell'a.a. 2012-2013 risultano 232, di questi la gran parte sono residenti in un altro comune della provincia di Bari (N=119), 75 risiedono in altre provincie della Puglia, 41 risiedono nello stesso comune e solo 6 in altre regioni. In relazione al tipo di maturità sempre relativamente all'a.a. 2012-13 220 studenti hanno conseguito il diploma di maturità liceale, 14 quella tecnica, 5 quella professionale e solo 2 altro. Infine in relazione al voto di maturità 45 studenti hanno ottenuto una votazione minore di 80, 152 da 80-99 e 44 da 100 a 100 e lode.

Considerando solo i dati relativi agli iscritti al I anno del CdS per l'a.a. 2012/13, va rilevato come il tasso di abbandono nel passaggio al II anno sia del 16,8% con una lieve flessione rispetto all'a.a. passato (17,3%).

La media dei CFU per immatricolato è pari a 41,6. Il 36,8 % degli studenti ha acquisito più di 21 a 40 CFU, solo il 2,6% ha riportato un numero complessivo di 5 CFU. Considerando, invece, il numero totale degli iscritti a tutti gli anni di durata del CdS, nel 2010/11 si registrano 687 unità e questo valore si stabilizza oltre i 700 negli A.A. successivi (N = 776 nel 2011/12 e N = 773 nel 2012/13). Va, comunque, rilevato che la percentuale degli iscritti fuori corso si mantiene tra il 13,7% nell'A.A. 2011/12 e 15,7% nel 2012 /13.

In relazione ai dati sull'uscita nell'anno solare 2012 i laureati risultano pari a 135, di cui 103 laureati in corso (87 femmine e 16 maschi) e 32 fuori corso (28 femmine e 4 maschi) tutti al primo anno. Non sono disponibili dati relativi ai risultati della verifica di conoscenze iniziali oppure dei risultati dei test di ammissione.

Infine in relazione agli studenti iscritti negli anni accademici 2010-11/2011-12 e 2012-13 che hanno partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus, il numero è cresciuto da 1 nel primo anno indagato a 3 nei seguenti, mostrando un trend in crescita.

I dati non evidenziano particolari problematiche in relazione all'organizzazione del CdS nè tanto meno in relazione ai saperi richiesti dagli studenti in ingresso. Il dato relativo alla partecipazione al programma Erasmus evidenzia la scarsa pubblicizzazione dell'opportunità tra gli studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare la visibilità del programma Erasmus tra i colleghi e tra gli studenti, migliorando la comunicazione sulle modalità di partecipazione e sulle opportunità ad esso connesse

Azioni da intraprendere:

- promuovere incontri informativi con gli studenti per rendere note le finalità e le modalità di partecipazione
- potenziare la comunicazione via web con gli studenti attraverso il sito di dipartimento
- utilizzare la testimonianza di studenti che hanno già usufruito del programma per sensibilizzare i colleghi alla partecipazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Per questo obiettivo il Cds può avvalersi dell'aiuto del gruppo di lavoro "Internazionalizzazione" del Dipartimento assieme al gruppo di lavoro "Orientamento, Tutorato e Placement"

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI***Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.***Obiettivo n.1:****rendere più accessibili le informazioni relative alla carriera universitaria (p.e. tempistica e modulistica per l'esame di laurea o per il tirocinio).****Azioni intraprese ed Esiti:**

- Realizzazione di un nuovo sito che sia più rispondente alle esigenze diversificate dell'utenza attraverso la consultazione dei bisogni degli utenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- inserimento sul sito delle informazioni e della modulistica utile alle varie esigenze dello studente

Obiettivo n. 2

- Rendere maggiormente visibili le esperienze pratiche di tipo laboratoriale o esperienziale
- Limitare la disomogeneità dei crediti di laboratori/tirocini nei diversi corsi di studio dell'offerta formativa e mancanza di criteri comuni di convalida delle esperienze lavorativo---professionali

Azioni ancora da intraprendere:

- Omogeneizzare il numero dei crediti e delle collocazioni ordinamentali delle attività pratiche (di tirocinio o laboratorio);
 - Realizzare una declaratoria dei criteri di convalida dell'esperienza personale, del servizio civile, dell'attività lavorativa ai fini del loro riconoscimento;
 - Implementare i contenuti dello spazio web destinato alle attività pratiche (tirocinio e/o laboratori) per rendere chiari al fruitore le tipologie, i significati e le funzioni.
- Queste azioni sono ancora in fase di realizzazione vista la necessità di riformulare l'offerta formativa per il prossimo triennio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei dati forniti dalla fonte Valmont ed il confronto con gli studenti avvenuta durante i lavori della commissione paritetica ha evidenziato punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS. Gli studenti del CdS attribuiscono valutazioni positive alla presenza dei docenti, alla loro disponibilità al colloquio e all'interazione via mail con gli studenti, all'utilizzo di supporti didattici (lucidi, lavagna, diapositive, pc, ecc.). Inoltre, vengono considerati positivamente l'organizzazione del calendario delle lezioni, che consente agli studenti di seguire i corsi dello stesso anno senza sovrapposizioni, il rapporto CFU-tempo di preparazione dell'esame e l'ancoraggio dei corsi alle conoscenze di base possedute dagli studenti in ingresso nell'università. Per tutti questi aspetti, le medie registrate dagli studenti del CdS sono > 8 su scale a 10 punti (1-10). L'aspetto critico dell'esperienza di studente del CdS si riferisce, invece, alla disponibilità e adeguatezza di spazi e attrezzature per le lezioni frontali, i laboratori, le attività pratiche e le biblioteche. In aggiunta gli studenti lamentano il fatto che, eccetto in pochi casi, nell'ambito del CdS non siano predisposte prove intermedie per alleggerire lo studio in vista della preparazione dell'esame finale. Per tutte queste valutazioni, le medie dei giudizi sono < 6 su scale a 10 punti (1-10). Dalla lettura dei dati di Alma Laurea e confrontando il corso barese con quelli attivati presso gli altri atenei italiani (anno 2011), risulta che gli studenti baresi si dimostrano più motivati nell'aver scelto questo cds (motivi professionalizzanti e culturali, 48,5%) e in grado di concluderlo in tempo (o al massimo con 1 anno di ritardo). Il 66,7% dei compilatori è abbastanza soddisfatto del proprio percorso di studio e il 68,4% è abbastanza soddisfatto dei propri docenti. Il giudizio sulle aule e sugli spazi è meno positivo, in quanto solo il 26,3% dei compilatori ritiene che le aule siano abbastanza adeguate e il 19,3% ritiene che la disponibilità di postazioni informatiche sia di fatto insufficiente. Il servizio biblioteche (prestito, consultazione orari) è ritenuto nel complesso soddisfacente (71,9%) e il carico di studio è giudicato sostenibile dall'89,4% dei compilatori. Infine il 61,4% dei compilatori ha dichiarato che si iscriverrebbe di nuovo allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

L'analisi dell'opinione degli studenti del corso di studi in Scienze e Tecniche Psicologiche riferiti dal rappresentante degli studenti, assieme alle informazioni raccolte in sede di consultazione con gli stessi studenti frequentanti i corsi e la relazione della commissione paritetica qui allegata, evidenzia ulteriori elementi su cui focalizzare l'attenzione.

In primo luogo, gli studenti propongono una più organica articolazione dei contenuti di alcune discipline del corso al fine di evitare ridondanze ed un conseguente calo dell'interesse verso la materia stessa. Non emergono necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento. Gli studenti evidenziano solo la necessità di spostare l'insegnamento di metodologia della ricerca psicologica al secondo anno anticipando l'insegnamento di psicologia dinamica. Tale cambiamento consentirebbe di rispondere alla necessità degli studenti di acquisire contenuti del sapere psicologico utili ad esercitare le competenze metodologiche in un secondo momento.

Il secondo aspetto da potenziare riguarda il bisogno avvertito dagli studenti di confrontarsi maggiormente con esperienze pratiche che possano rendere maggiormente concreta la professione psicologica attraverso le discipline oggetto di studio (ad es. uso di test, realizzazione di un colloquio di lavoro, definizione di un disegno di ricerca, ecc.).

Altro punto di debolezza percepito dagli studenti è la presenza per alcune discipline di una modalità di accertamento dell'esame attraverso prova scritta. A fronte della difficoltà avvertita da molti colleghi relativamente a tali discipline, gli studenti propongono di definire e mettere a disposizione, ad es. attraverso il sito del Dipartimento, chiare indicazioni e linee guida per il superamento di tali prove soprattutto a vantaggio di studenti lavoratori e non frequentanti. Infine, gli studenti manifestano il bisogno di essere maggiormente coinvolti in attività formative a latere dei corsi, come ad esempio partecipazione a seminari, convegni, giornate di

studio tematiche organizzate in seno al Dipartimento.

In relazione agli aspetti più concreti dell'esperienza formativa gli studenti segnalano la necessità di implementare gli spazi a disposizione dello studio individuale e delle attività di formazione, evidenziando il problema del sovraffollamento soprattutto al primo anno di frequenza e delle barriere architettoniche presenti in molte aule frequentate dagli studenti del corso di studi. Sono altresì assenti ausili per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Quanto alla comunicazione tra organizzazione interna di Ateneo e CdS si evidenzia una trasmissione tempestiva e completa dei dati indicati dal presidio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: maggiore coordinamento tra i docenti di corsi affini relativamente ai contenuti del corso per evitare sovrapposizioni

Azioni da intraprendere:

- maggiore comunicazione interna tra docenti relativamente alla programmazione dei contenuti

Obiettivo n. 2: maggiore attenzione allo sviluppo non solo di conoscenze teoriche ma anche di abilità pratiche tipiche della professione psicologica

Azioni da intraprendere:

- maggiore bilanciamento tra contenuti teorici e sviluppo di competenze operative e un potenziamento della biblioteca dei test del dipartimento che consenta una maggiore fruibilità degli strumenti "più costosi" quali, ad esempio, alcune dei reattivi psicologici più utilizzati nella pratica professionale.

Obiettivo n. 3: maggiore trasparenza sulle modalità di valutazione delle prove scritte previste per alcuni insegnamenti

Azioni da intraprendere:

- definire una declaratoria, chiare indicazioni e linee guida per il superamento di tali prove soprattutto a vantaggio di studenti lavoratori e non frequentanti

Obiettivo n. 4: maggiore coinvolgimento degli studenti nella vita scientifica del dipartimento

Azioni da intraprendere:

- maggiore coinvolgimento degli studenti in attività formative a latere dei corsi, come ad esempio partecipazione a seminari, convegni, giornate di studio tematiche organizzate in seno al Dipartimento.
- potenziamento dell'attività di comunicazione e di sensibilizzazione riguardo alle iniziative formative realizzate dai docenti del Dipartimento.

Modalità, risorse, responsabilità

Per tutti gli obiettivi indicati si intende sensibilizzare la commissione paritetica a farsi portavoce dei bisogni degli studenti presso la giunta ed il consiglio di cds ed a coinvolgere attivamente gli studenti, assieme ai responsabili del gruppo di lavoro orientamento e tutorato, nella programmazione di azioni ed iniziative volte a raggiungere tali traguardi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Scarsa attenzione al processo di internazionalizzazione

Azioni intraprese ed Esiti:

- creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio del processo di internazionalizzazione oltre che in vista del nuovo programma europeo 2014-2020 Erasmus for all.
- pubblicazione dei programmi didattici degli insegnamenti in lingua inglese

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Diffusione a cura del gruppo di lavoro Internazionalizzazione delle opportunità formative previste dal programma europeo 2014-2020 Erasmus for all presso il corso di studio

Obiettivo n. 2: potenziare e stabilizzare la rete di rapporti con strutture/enti del territorio rilevanti per la formazione specialistica degli studenti e per l'accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni intraprese ed Esiti:

- ampliamento delle convenzioni con enti ed organizzazioni del territorio significative per l'accompagnamento degli

studenti al mondo del lavoro

- implementazione della rete tra i servizi di orientamento, tutorato e placement di dipartimento e quelli di ateneo attraverso la partecipazione al CAOT (Commissione d'Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- organizzazione di giornate di studio volte a coinvolgere organizzazioni del territorio interessate alle figure professionali in uscita dal corso di studi

Azione da intraprendere:

- realizzazione della presentazione del dipartimento e diffusione online dell'archivio progetti ed iniziative/esperienze del Dipartimento;
- costituzione di un gruppo di lavoro dedicato ai rapporti del Dipartimento con il territorio

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dalla lettura dei dati di Ama laurea si evince che dei 135 studenti hanno conseguito la laurea nell'a.a. 2012. La media della durata degli studi è 3, 3 anni ed il voto medio ottenuto agli esami è pari a 27,4/30. Il voto medio di laurea è 104,4/110 ed il 71% di questi studenti si è laureato in corso. Il 20% ha svolto stage o tirocini riconosciuti dal corso di studi ed il 79% ha frequentato almeno il 75% dei corsi. Il 32% degli studenti contattati si è dichiarato "decisamente soddisfatto del corso di studi"(il quesito prevedeva la possibilità di scegliere fra quattro giudizi: "decisamente sì", "più sì che no", "più no che sì", "decisamente no").

Il 66,7% degli studenti contattati ha avuto esperienze di lavoro durante lo studio ed il 40,4% di queste ha avuto natura occasionale. Solo l'1,8% di tali esperienze risulta pertinente con il profilo del cds. I laureati desiderano prevalentemente nel campo delle risorse umane e della formazione (73,7%), ma anche della ricerca e dello sviluppo (50,9%), del marketing e delle pubbliche relazioni (40,4%), dell'organizzazione e pianificazione(35,1%). Molto importanti sono valutate le opportunità di fare esperienze di stage e tirocini che possano costituire un ponte con il mondo del lavoro ed un'occasione per orientare ulteriormente gli studenti in uscita dalla laurea triennale rispetto alla domanda del contesto locale. Il dato significativo rispetto a tale questione riguarda il fatto che nell'82,4% dei casi queste esperienze pratiche sono state organizzate al di fuori del corso di laurea per iniziativa diretta degli studenti che hanno attivato una convenzione. Solo nel 7% dei casi le attività suddette sono state svolte all'interno del contesto universitario.

Il giudizio sull'esperienza universitaria desumibile dal profilo dei laureati di Alma Laurea è più che positivo. Il 58,4% degli studenti laureati si iscriverebbe allo stesso corso presso lo stesso ateneo.

Anche relativamente a questo aspetto si evidenzia collaborazione tra l'organizzazione interna di Ateneo ed il CdS in relazione alla trasmissione tempestiva e completa dei dati indicati dal presidio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ampliare la rete di contatti e scambi tra istituzione universitaria e mercato del lavoro locale

Azioni da intraprendere:

- istituire un tavolo di lavoro tra rappresentanti del mondo produttivo e rappresentanti del mondo accademico per definire bisogni occupazionali e profili in uscita necessari alla valorizzazione di specifici processi produttivi nell'ambito di pertinenza della professione psicologica
- promuovere occasioni di scambio e di incontro attraverso modalità formali ed informali (ad es. giornate di studio tematiche, seminari, testimonianze)

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Azioni intraprese:

- ampliamento delle opportunità di consultazione con gli enti ed organizzazioni interlocutori della figura professionale in uscita dal CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *organizzazione di seminari, giornate di studio e job meeting utili a rendere maggiormente visibile e chiara la figura professionale dello psicologo*

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La consultazione con gli enti e le organizzazioni del settore psicologico hanno consentito comprendere l'opinione del mondo del lavoro circa la professionalità in uscita dal corso di studio oltre che approfondire le esigenze specifiche in termini di competenza da sviluppare. Tuttavia i modi ed i tempi di tali consultazioni non sempre risultano canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro. A questo scopo molto utili risultano le occasioni di incontro e scambio come ad es. i job meeting, le testimonianze ed i workshop, attività ed iniziative molto spesso organizzate all'interno dei corsi curriculari o a latere di essi per promuovere la professione psicologica nelle sue diverse declinazioni (clinica, organizzativa, dello sviluppo, della riabilitazione, ecc.) e per fare benchmarking rispetto alle altre realtà regionali e nazionali. A valle di tali eventi, la consultazione si rivela un prezioso strumento per comprendere se le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: organizzazione di una tavola rotonda con enti ed organizzazioni interlocutrici del CdS

Azioni da intraprendere:

contattare enti ed organizzazioni con cui il CdS si è già interfacciato in passato ed ampliare la gamma dei contatti esistenti

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*
(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nell'ambito del CdS le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste. Nell'ambito della giunta del CdS il coordinatore assieme ai componenti supervisionano le schede descrittive degli insegnamenti (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione), ne accertano la coerenza con la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Ogni eventuale proposta viene riportata alla commissione paritetica ed al consiglio di CdS. In particolare in seno alla commissione paritetica è possibile valutare anche la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti e la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

implementare il coordinamento tra docenti affidatari di insegnamenti affini

Azioni da intraprendere:

Organizzare tavoli di lavoro che comprendano docenti e rappresentanti degli studenti allo scopo di rendere omogenea e coerente l'offerta formativa, di identificare contenuti ed obiettivi formativi maggiormente consonanti con le richieste del mercato del lavoro

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1 implementare il sistema di gestione del CDS**

Azioni intraprese: costituzione di gruppi di lavoro interni al dipartimento che abbiano cura di mediare tra le esigenze istituzionali ed i bisogni espressi dalla componente studentesca

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di studio dispone di una struttura organizzativa complessa che provvede efficacemente alla sua gestione. Oltre alle strutture istituzionali (segreteria didattica, commissione paritetica, consiglio di corso di studi) il corso di laurea si avvale del prezioso contributo di gruppi di lavoro interni al dipartimento (internazionalizzazione, orientamento e tutorato, tirocinio, segreteria) che si sono rivelati utili intermediari tra CdS e componente studentesca. Un punto dolente riguarda la difficoltà di gestire le spazi sempre limitati dedicati a isole didattiche, aule per attività laboratoriali e biblioteche.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1: implementare il sistema di gestione costituito****Azioni da intraprendere:**

- intensificare le riunioni periodiche tra gruppi di lavoro
- migliorare la comunicazione interna
- socializzare il lavoro dei gruppi all'interno del dipartimento e con la componente studentesca